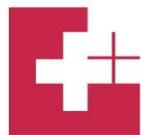


migratio



SCHWEIZER BISCHOFSKONFERENZ
CONFÉRENCE DES ÉVÊQUES SUISSES
CONFERENZA DEI VESCOVI SVIZZERI
CONFERENZA DILS UESTGS SVIZZERS

Giornata delle persone migranti

Azione di solidarietà

29 settembre 2024

”Dio cammina con il suo popolo”

PROGETTI DELL'AZIONE DI SOLIDARIETÀ 2024

1. POLONIA

Allestimento di un edificio appartenente alle Suore di San Giuseppe a Cracovia per ospitare i rifugiati ucraini

L'enorme ondata di solidarietà verso i rifugiati ucraini in Polonia merita un grande riconoscimento. A differenza di altri Stati confinanti con l'Ucraina, come l'Ungheria, questo Paese non è affatto un Paese di transito per i viaggi verso l'Occidente, ma è di gran lunga il più importante Paese ospitante per i rifugiati ucraini all'interno dell'UE. Il motivo principale è che in Polonia esisteva già una grande comunità ucraina prima dello scoppio della guerra. Alla fine di novembre 2022, poco più di 1,5 milioni di ucraini avevano ricevuto protezione temporanea in Polonia. All'interno della Polonia, un numero sproporzionatamente alto di rifugiati è stato registrato nelle principali città di Varsavia (circa 130.000), Breslavia (circa 50.000), Cracovia e Poznan (circa 35.000 ciascuna). Solo dall'inizio dell'anno 22/23 la Germania ha sostituito la Polonia come principale Paese ospitante, certamente anche perché nel gennaio 23 l'assistenza sociale è stata tagliata del 50%. Tuttavia, nel Paese vivono ancora più di 900.000 rifugiati, molti dei quali sono riusciti a trovare un lavoro, soprattutto nel settore dei bassi salari, a condizione che siano riusciti a trovare un'assistenza per i bambini. Ma non tutti.

Resta da vedere se l'ondata di solidarietà continuerà nei prossimi mesi. È già evidente che c'è sempre meno disponibilità a fornire un sostegno a lungo termine ai rifugiati ucraini che non sono in grado di garantirsi il sostentamento in Polonia in modo indipendente attraverso un'occupazione remunerata. Ciò rende ancora più importante l'instancabile impegno della Chiesa nel sostenere i più bisognosi. Ciò include anche le Suore greco-cattoliche di San Giuseppe a Cracovia.

Il convento nella città di Cracovia è composto da due edifici. Le suore vivono nel più piccolo, mentre il più grande è stato utilizzato negli ultimi 10 anni per ospitare religiosi, malati, viaggiatori e soldati in riabilitazione con i loro assistenti per la notte o per brevi periodi e per dare alloggio alle studentesse in cambio di un dono.

Suor Yelyzaveta Bihun, superiora generale della Congregazione di Leopoli, scrive: "Con l'inizio della guerra in Ucraina, donne sfollate con bambini piccoli hanno

iniziato a venire nel nostro convento, ma non potevamo ospitarli per più di una o due notti perché mancavano le condizioni di vita necessarie. Siamo pronte a espandere il nostro ministero a Cracovia e ad accogliere i rifugiati dall'Ucraina, ma per questo abbiamo assolutamente bisogno di una ristrutturazione completa dell'edificio. Al momento abbiamo iniziato a preparare la casa per la ristrutturazione. Per rendere la casa abitabile, è necessario rinnovare completamente il riscaldamento, l'impianto elettrico, l'impianto idraulico e le tubature, le porte interne e d'ingresso, le finestre e i pavimenti e ricostruire la scala”.



Come possiamo aiutarvi: “Vi chiediamo di sostenerci nell'acquisto degli elettrodomestici più necessari (lavatrice, cucina a gas, frigorifero, caldaia, ecc.) e dei mobili per questa casa, in modo da poter accogliere immediatamente le persone bisognose una volta terminate le riparazioni. Vogliamo che diventi un luogo dove le persone possano sperimentare sicurezza, cura e misericordia in un ambiente spirituale.”

POLAND / National 23/01301
ID: 2301662

Grazie di cuore per la vostra offerta!

2. SVIZZERA

La pastorale per le comunità che parlano altre lingue, e progetti nell'ambito dell'asilo e dei rifugiati

Alcune missioni di comunità alloglotte più piccole e le Chiese uniate non sono finanziate, o lo sono solo in parte, da fondi nazionali, per es. la pastorale degli eritrei, indiani (siro-malabari) o ucraini. L'azione di solidarietà ne sostiene il finanziamento.

Inoltre, la raccolta consente a *migratio* di sostenere progetti nel campo dell'asilo e dei rifugiati anche in Svizzera.

Dio ve ne renda merito

La colletta della Giornata delle persone migranti 2023 si è rivelata un grande successo. Ringraziamo di cuore tutti i donatori le e donatrici per la loro solidarietà nei confronti di altre persone.

Vista l'importanza delle aspettative di *migratio*, durante la sua 343.a assemblea ordinaria del 4-6 marzo 2024 la Conferenza dei vescovi svizzeri ha deciso di indire una colletta obbligatoria permanente. Aiutateci a far conoscere questa iniziativa così notevole e ricca di stimoli per la società e la Chiesa in Svizzera. Vi ringraziamo di cuore!

✠ Jean-Marie Lovey



Vescovo di Sion

Delegato della Conferenza
episcopale per i migranti

Isabel Vasquez



migratio
Direttrice nazionale

Friburgo, luglio 2024
Banca cantonale di San Gallo, 9001 San Gallo
Causale: CVS, Servizio migratio
CH31 0078 1604 8314 0200 0